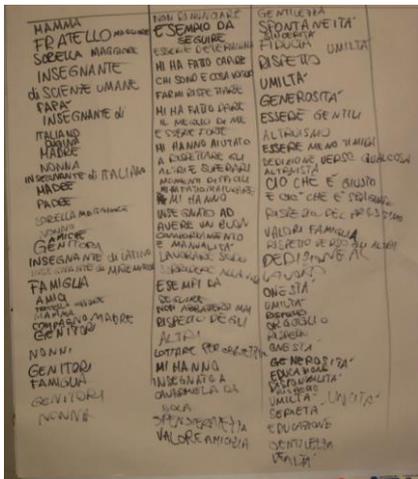


SCUOLA LAVORO IL DIARIO

Mercoledì, 29.XI.2017 N. 4



Perché voi valete



Da un lato maestri e valori acquisiti, dall'altro capacità messe in opera, queste le vere armi per farsi valere

Genitori, nonni, fratelli, docenti, amici, quante fonti contribuiscono alla nostra formazione, mentre siamo in marcia verso l'età adulta. E poi, esaminiamo i piccoli o grandi problemi che siamo riusciti a fronteggiare, le azioni e le qualità che abbiamo messo in gioco per superarli, e scopriremo presto il nostro identikit che ora occorre imparare a saper raccontare in maniera positiva.

L'importanza di lavorare insieme



Nella sessione del 24 novembre del Seminario condotto da Fausto Fantini, è stato messo in atto anche un esercizio di collaborazione: in piccoli gruppi alunni e alunne hanno aiutato un loro componente a definire il proprio identikit culturale con relativo profilo personale. Esercizio prodromico alla elaborazione di un componimento, da preparare accuratamente a casa, in vista della sessione odierna, dedicata alla Selezione. Abbiamo già visto come le difficoltà di comunicazione derivano il più delle volte dalla non chiarezza di quello che si vuole esporre, proprio per mancanza di una elaborazione pregressa, di un lavoro su di sé, corroborato dal confronto con chi ci sta intorno. E se questa metodologia ha una valenza per gli adulti, a maggior ragione acquista significato per i più giovani, anche in una logica di aiuto all'orientamento per le scelte future.

IL DIARIO

N. 4 PAGINA 2



DATI	COSE	PERSONE	IDEE
IIII	IIII I	IIII IIII	III
4	6	10	3

I RAGAZZI DURANTE LA TERZA SESSIONE DEL CORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.



Gli alunni della terza F del Bellini durante il lavoro in piccoli gruppi



Il colloquio di Selezione



E' un business meeting in cui venditore (l'intervistato) e acquirente (l'intervistatore) cercano di far collimare le rispettive esigenze: il primo di vendere bene il proprio ... prodotto persona; il secondo di individuare l'investimento/risorsa più proficuo per l'organizzazione.

IL DIARIO
N. 4 PAGINA 3

Il paradosso di Oscar Wilde

*" Solo le persone superficiali
non giudicano dalle apparenze "*



Wilde

Il colloquio di Selezione non è un interrogatorio; quindi è consigliabile porsi con un atteggiamento attivo: prepararsi sul proprio obiettivo, porre domande, chiedere chiarimenti aiuteranno al momento opportuno a prendere decisioni oculate.

Riconoscere gli STILI DI COMUNICAZIONE

L'INTUITIVO

Ha la tendenza a parlare del futuro.

E' un tipo creativo e intuitivo; ciò che più lo interessa sono le idee.

Ama fare previsioni.

Parla in generale e difficilmente entra nel dettaglio.

Esponde la sua visione d'insieme.

IL PENSATORE

Ogni periodo lo interessa: passato, presente, futuro. Non decide subito, esamina più volte le caratteristiche di ciò che sta valutando.

Fornisce molti dati numerici, informazioni precise, quantità misurabili. E' analitico, logico, sistematico; evita le ambiguità. E' interessato ai fatti.

IL CONCRETO

Preferisce il presente.

Dà l'impressione di essere disorganizzato, parla in fretta, ha tendenza a decidere subito.

Per lui sono importanti i risultati. Ciò che più l'interessa è l'azione.

E' breve, veloce, conciso, usa verbi che indicano azione

IL SENSIBILE

Predilige il passato.

Dà più importanza alle persone e alle relazioni interpersonali.

Ciò che lo interessa sono i sentimenti.

Dà importanza alle capacità ed è attento al sociale.

Non parla molto: preferisce ascoltare

**Dalla teoria alla pratica. Appuntamento
con dei veri Selezionatori di Randstad**



Alla sessione odierna saranno presenti le dottoresse Elena Garretti e Melissa Bianchetti, della Agenzia per il Lavoro *Randstad*. La prima è **Career Counselor** per le *Politiche attive* della Regione Piemonte Orientale; la seconda è una **Recruiter** che si occupa della selezione dei candidati. Dopo una breve presentazione verrà proposta una "iscrizione" immaginaria alla Agenzia tramite la compilazione di una scheda d' iscrizione, con alcune simulazioni di colloquio.

IL DIARIO
N. 4 PAGINA 4



“ Grazie a Dio, noi in Italia siamo tutti diversi: ci sono i ricchi e i poveri, i buoni e i cattivi, gli stupidi e gli intelligenti, i grassi e i magri, e l'unico bene che ci rende tutti eguali è... il telefonino.”

Luciano De Crescenzo

GLI ARGOMENTI DEL COLLOQUIO DI SELEZIONE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PASSATO PROFESSIONALE
RAGIONI DELLA VOSTRA OFFERTA DI COLLABORAZIONE	COMPORTEMENTO SUL LAVORO E RAPPORTI INTERPERSONALI
PROGETTI PER LA VOSTRA CARRIERA	EVENTUALI LIMITAZIONI
PERSONALITA'	SITUAZIONE FAMILIARE
RETRIBUZIONE E BENEFITS	INTERESSI EXTRA PROFESSIONALI